

Città del Vaticano, 20 aprile 1951

Gentile Signorina, *Anna Lega - Via Lazzoli 9
Verona*

È inutile che io Le dica, tanto la cosa è in se stessa evidente, che un giudizio sopra soggetti cinematografici, che sono appena allo stadio di traccia, non può essere che del tutto provvisorio e di massima.

Aggiungo, per la precisione, che, non essendo più io membro della Commissione, il mio giudizio, qualunque esso sia, non ha che un valore strettamente personale.

Ciò premesso, ecco il mio pensiero in merito ai soggetti, che mi ha mandato:

"Non posso amare". Vi si parla di "annullamento" del Matrimonio. A parte che il Matrimonio non viene "annullato", ma viene "dichiarato nullo", cioè non esistente, perchè quel matrimonio dovrebbe essere annullato? per sterilità? non è un motivo sufficiente; deve trattarsi di impotenza antecedente (che rende impossibile "l'uso" del matrimonio.

Ma a prescindere da questo, l'incontro alla casa sul fiume, dopo la dichiarazione di nullità, non pare che sia contenuto entro i limiti della correttezza.

Nessun accenno ad idealità superiori.

Il finale è molto triste.

Il secondo - quello cancellato - sta bene cancellato. Dal punto di vista morale-religioso sarebbe negativo al 100 x 100.

"Il solco"

Rosa sposa Beppe, amando Tommaso, perchè ... ha giurato. Il giuramento di fare cosa contro coscienza non ha alcun valore, anzi si ha l'obbligo di non osservarlo. Conchita va con Tommaso e ... non sono ancora sposati; ciò può sembrare molto "naturale", ma è certamente immorale.

Corretto questo particolare, il soggetto è sostanzialmente positivo; preferirei il primo finale; il secondo è molto amaro.

"La canzone dell'isola"

Per quanto la vicenda si svolga prescindendo del tutto da fattori di ordine soprannaturale, (potrebbe essere stata scritta anche da un ... pagano), direi che il soggetto è tendenzialmente positivo.

Ma con tutti quei morti, feriti, violenti, gente che risponde soltanto ai propri istinti, non so se riuscirà ad insegnare qualche cosa di buono.

"Sandor Petöfi"

Non sarà di facile, nè di economica realizzazione,
ma si può cavarne un filmone.

Dal punto di vista morale - a meno che il regista non vada
per conto suo - non dovrebbero esserci riserve.

Con auguri per la Sua indefessa attività ed ossequi.